ULTIME l'Unità NOTIZIE

IL DIBATTITO ALLA CAMERA E AL SENATO

Un clamoroso falso democristiano denunciato da Grifone a Montecitorio

E' continuata la battaglia contro la legge sulle armi - Un discorso di Ruini al Senato - Oggi parla il compagno Spano

La Camera ha votato ieri a scrutinio segreto l'autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio per l'esercizio finanziario 1948-49.

L'autorizzazione all'esercizio provvisorio è stata approvata con 268 voti favorevoli contro 68 contrari (la maggior parte dei deputati del fronte era assente dall'aula).

Una vivace battaglia si è accesa nell'intervallo tra la votazione e la comunicazione dei risultati su una proposta del compagno Grifone. Grifone ha sollevato eccezione alla convalida, da parte della Giunta, alla elezione dei candidati d.c. nella circoscrizione di Avellino, Benevento e Salerno. Per documentare gli illeciti interventi verificatisi nella campagna elettorale in questa circoscrizione, Grifone ha citato il caso del candidato del Fronte Dammolti voti in seguito a un clamoroso falso organizzato ai suoi danni. Il clero infatti in tutta la zona di Benevento dette pubblica lettura di una lettera giunta dall'America, a firma del vecchio padre del Giacobbi, in cui si malediceva il figlio. La lettera si dimostrò poi falsa: il fratello del Giacobbi, che vive in America, ha smentito che essa sia mai stata scritta.

La denuncia di Grifone provoca viva impressione in tutti i settori. Ma la richiesta del deputato del Fronte di rinviare la delicata questione nuovamente all'esame della Giunta, viene naturalmente respinta dalla faziosa maggioranza D.C.

L'assemblea ha poi proseguito sul dibattito della legge eccezionale di polizia per il controllo sulle armi. Il compagno Gullo ha illustrato una sua pregiudiziale che invita la assemblea a non procedere oltre nella discussione della legge data la procedura incostituzionale seguita dal governo. Il governo ha chiesto infatti la votazione sulla proroga del vecchio decreto il quale ora, emendato e modificato è divenuto in pratica una nuova legge.

La pregiudiziale Gullo viene posta in votazione per appello nominale e la maggioranza d.c., ignorando le più elementari norme parlamentari e non tollerando ostacoli alla sua dittatura, grida al boicottaggio.

La pregiudiziale Gullo è naturalmente respinta sotto il peso dei voti della palude. Dopo questa terza votazione la seduta è rinviata a oggi alle 16. All'o.d.g. è ancora il dibattito sulla legge di polizia.

A Palazzo Madama

Inizio scialbo di discussione sulle comunicazioni del governo al Senato, dove i senatori ministeriali, iscrivendosi per primi a parlare, hanno dato la stura ad una filza di banalità. La vera discussione comincia oggi

Ieri, dopo lo svolgimento di alcune interrogazioni, nel corso delle quali il compagno Molinelli chiede le elezioni al comune di Chiaravalle non ancora convocate a 6 mesi dallo scioglimento dell'amministrazione, ha preso per primo la parola il senatore RUINI.

Dopo Ruini parlano il d. c. ZOTTA e il d. c. PALLASTRELLI: quest'ultimo attacca la riforma agraria proposta nell'o. d. g. Grieco, dicendo che «l'Italia non ha bisogno di fare simili esperimenti». Riconosce che gli scioperi dei contadini hanno contribuito «in tempi lontani» a far progredire l'agricoltura, ma oggi... oggi gli scioperi della Valle Padana, ordinati da sindacati asserviti a partiti politici...

BOSI: «Ma se li hanno approvati anche i vostri sindacalisti!».

L'oratore prosegue dilungandosi su varie questioni e termina ammettendo che per fare la riforma agraria ci vuole *anche* (bontà sua!) il concorso dei contadini.

Oggi, seduta alle 16. Per l'opposizione parlerà tra gli altri il compagno Velio Spano.

Condotta da un «cornack» e seguita da uno stuolo di giornalisti e di sostenitori di Robert Taft, la piccola elefantessa Eva fa il suo ingresso nell'Hotel Franklin, quartier generale di Taft stesso. Essa vi sarà registrata e poi condotta in giro per procurar voti al senatore dell'Ohio

GLI ACCORDI BILATERALI DEL PIANO MARSHALL

L'America rifiuta la revisione delle clausole

Gran Bretagna e Francia hanno ottenuto solo ritocchi formali che non mutano la sostanza colonizzatrice delle pretese americane

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI, 22 — Questa sera, Schuman, Bidault e Mayer si sono recati all'Ambasciata americana dove sono stati ricevuti da Harrimann, amministratore del piano Marshall in Europa

I tre rappresentanti della Francia hanno chiesto ad Harrimann che gli Stati Uniti continuino a cedere il carbone americano al cambio di 119 ed hanno quindi sollevato il problema dei trattati bilaterali per l'applicazione del piano Marshall, i cui negoziati sono ancora in alto mare a causa delle pretese americane al dominio incontrastato e alla colonizzazione delle economie europee

La resistenza a queste pretese è all'origine delle discussioni odierne sugli accordi bilaterali, che dovranno essere firmati entro il 3 luglio. Come è noto, in questi accordi si stabiliva che il Dipartimento di Stato avrebbe potuto richiedere (o imporre) la svalutazione delle monete europee «qualora lo avesse ritenuto necessario»

Sembra che il Foreign Office abbia ottenuto per l'Inghilterra una formula più anodina, tanto per salvare la faccia; la Gran Bretagna si impegnerebbe ad adottare tutte le misure possibili per mantenere la stabilità della moneta ed il bilancio in pareggio. Altrimenti il Dipartimento di Stato potrà richiedere al fondo monetario internazionale di procedere alla svalutazione. La formula è diventata più cortese ma la sostanza permane

Per le tariffe doganali gli Stati Uniti non intendono rinunciare all'impegno unilaterale dei sedici di rispettare l'accordo dell'Avana (rinuncia quindi da parte britannica e francese al sistema imperiale del Commonwealt e dell'Union française) ha come conseguenza la capitolazione della Gran Bretagna e della Francia In tutte le colonie ed i territori di oltre mare, gli americani sono riusciti a strappare la parità di diritto per investire i propri capitali Gli Stati Uniti, grazie al piano Marshall, sono diventati la più grande potenza colonialista del mondo

Infine una clausola degli accordi unilaterali su cui le discussioni sono ancora in alto mare, stabilisce che i tribunali dei 16 non sono competenti per giudicare i cittadini e le società americane Questa clausola istituisce nei 16 paesi il regime delle capitolazioni: nell'Europa occidentale vi saranno così due categorie di cittadini: gli americani ed i poveri europei! Le società americane nell'Europa saranno praticamente extra-territoriali e saranno giudicate dall'Aja.

La situazione è tale che in questi giorni si possono leggere persino sui giornali moderati francesi e britannici: *Le Monde*, *Le Figaro* ed il *Daily Mail*, ecc. vivissime proteste alle «inaudite» (lo scrivono loro) pretese americane

L'ufficioso del Quai d'Orsai scrive questa sera nel suo articolo di fondo: «Si tratta di sapere se l'economia e la finanza americane riusciranno ad imporre all'Europa delle clausole che minaccerebbero la sua indipendenza, il suo commercio e le sue industrie L'Europa deve oggi organizzarsi come una succursale invece di essere quella grande forza autonoma che avevamo sperato?»

Ecco cosa scrive Roger Massip nell'autorevole *Figaro*: «La Francia non è sola a lamentarsi dei testi che le sono sottoposti alla firma, e che sono concepiti esattamente come degli accordi tra la società madre e delle semplici e volgari filiali Troppo si è anche male informati delle clausole jugulatorie» (e del modo in cui Schuman e soci rispettano le democrazie parlamentari): «Gli americani vogliono strappare delle garanzie per cui l'organizzazione attuale non verrà modificata in modo da ledere i loro interessi privati... La sovranità nazionale non ha imbarazzato oltre misura i giuristi di Washington», ecc., ecc.

Questi signori hanno dimenticato le loro ingiurie contro Molotov e la stampa comunista e democratica, nel di aver scritto queste cose oltre un anno fa

LUIGI CAVALLO

PIETRO INGRAO
Direttore responsabile

Stabilimento Tipografico U.E.S.I.S.A. Roma - Via IV Novembre 149 - Roma

PICCOLA PUBBLICITA'

Min. 10 par. - Neretto tariffa doppia. Questi avvisi si ricevono presso la concessionaria esclusiva

SOCIETÀ PER LA PUBBLICITÀ IN ITALIA (S. P. I.)

Via del Parlamento n. 9 - Telefono 61-112 e 63-964 ore 8.30-18.

7 Occasioni L. 12

LIQUIDAZIONE estiva pellicceria. Pellicce pronte per tutti da L. 12.000 in poi modelli meravigliosi. Pagamenti 12 mesi senza anticipo. M.A.P.I.L. Via Campo Marzio 69 primo piano.

26 Offerte d'impiego L. 8

GUADAGNERETE 24 mila mensili, senza abbandonare la vostra occupazione, fabbricando saponi, profumi, liquori, ecc. Scrivere inviando francobollo. Fazio, Casella Postale 53, Palermo.

Imminente

ARRIGO JACCHIA
scorribanda nel paese dei soviet
MACCHIA

«Come si vive oggi in Russia. Una libera esposizione corredata da fotografie, che piacerà a tutti».

Presso le migliori librerie oppure contro assegno di L. 700 franco di porto e imballo.
EDIZIONI MACCHIA
Via Calamatta, 25 - Roma

BELLI E BUONI...

Vestiti su misura con ottime stoffe di fiducia e a prezzi convenienti avrete dal Sarto di Moda in via Nomentana 31-33, angolo Porta Pia

Ricca scelta di stoffe per tutti i gusti. Si vende anche a rate.

COMPROMESSO NEL PARTITO REPUBBLICANO TRA ISOLAZIONISTI E INTERNAZIONALISTI

Il programma elettorale repubblicano favorevole agli "aiuti,, ma con riserva

Dewey si afferma come il probabile candidato repubblicano

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

FILADELFIA, 22. — *Dewey, governatore dello Stato di New York, ha ottenuto un primo sostanziale successo alla Convenzione di Filadelfia del Partito Repubblicano quando il Comitato Nazionale, con 48 voti contro 44, ha accettato le credenziali di 16 delegati di Dewey invece che di altri 16 delegati favorevoli a Taft.*

Secondo gli esperti, questo successo è più importante di quello che potrebbe sembrare apparentemente. Il significato della vittoria di Dewey non è tanto nel fatto che egli abbia vinto, quanto nella circostanza che egli ha vinto contro le forze coalizzate di Taft e di Stassen. Stassen ha infatti appoggiato la delegazione di Taft e questo è stato il primo sintomo di una manovra di cui si parla da molti giorni, e che consisterebbe in un accordo Taft-Stassen il quale infatti ha appoggiato il candidato dell'Ohio.

Un vero colpo di scena si è poi verificato quando il senatore Edward Martin, (da non confondere con Joseph Martin, presidente della Camera dei Rappresentanti e quotato candidato isolazionista) ha deciso di ritirare la propria candidatura ed ha invitato i suoi sostenitori a riversare i loro voti su Dewey. Si tratta di uno ottantina di voti, che portano la quotazione di Dewey a 400 e lo distanziano di circa 120 voti dal suo più temibile concorrente, Taft.

L'accordo Taft-Stassen di cui oggi si è avuto, come abbiamo detto, un piccolo disgraziato saggio, non ha nessuna probabilità di resistere oltre la prima votazione. Nelle successive Taft, a quanto pare, sarebbe disposto a riversare i propri voti su Dewey, mentre Stassen darebbe il suo appoggio a Vandenberg.

Questi, mentre sulla scena della Convention Hall continuano le cerimonie inaugurali ed i discorsi generici, sarebbero i primi risultati dei baratti di corridio. Una cosa comunque è certa fin d'ora, e cioè che le azioni di Dewey sono salite oggi di parecchi punti, in misura tale anzi, secondo numerosi delegati, da rendere certa la designazione di Dewey a candidato repubblicano alla Casa Bianca.

Oggi intanto è stata approvata dalla Commissione delle mozioni la «piattaforma elettorale» del Partito Repubblicano nella quale, secondo il senatore Lodge, si condannerebbe l'isolazionismo e si riaffermerebbe che la politica di «aiuti» all'estero rimane un pilastro della futura politica repubblicana. La lettura del documento rivela invece che la cosiddetta condanna dell'isolazionismo e la conferma degli «aiuti» fatta nella «piattaforma» sono fortemente limitate da esplicite riserve. In essa si legge che «nei limiti consentiti dal nostro benessere economico noi coopereremo» ecc. ecc. Quali sono questi limiti? Essi contemplano o meno la continuazione del Piano Marshall?

La dichiarazione programmatica contiene inoltre, in sintesi un piano di offensiva contro l'ONU e contro il principio dell'unanimità delle grandi potenze, piano cui fa da cortina fumogena una grande quantità di frasi melassate sui grandi destini del partito e, sulle sue inesauribili aspirazioni alla libertà; aspirazioni che tra l'altro si dovrebbero concretare nell'appoggio a blocchi di guerra come quello di Bruxelles

La «piattaforma» approvata dalla Commissione susciterà comunque enormi dissensi e si può dire fin da ora, che con tutte le sue limitazioni e restrizioni mentali, essa ha solo un carattere propagandistico. Il sostanziale orientamento del Partito Repubblicano potrà essere riconosciuto solo dopo la nomina definitiva del candidato alla Casa Banca.

Joseph Martin, il Presidente della Camera dei Rappresentanti, ha tenuto un bellicoso discorso contro la «marea avanzante» delle «orde asiatiche» e via di seguito, e di conseguenza ha invitato i repubblicani all'assalto della Casa Bianca, posizione da cui è possibile «guardare con più sicurezza all'avvenire».

Giovedì si terranno le prime votazioni. Potranno essere cinque come cento, e le previsioni sono ora impossibili a farsi.

BERNARD FOULTON

AL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Un "ufficio pubblicità,, per l'E.R.P. che ci costerà duecento milioni

Nessuna decisione invece sulle competenze - Oggi forse il problema dei fitti

Il Consiglio dei Ministri si è riunito ieri mattina alle 9,30 per tentare di trovare un accordo fra i vari Ministri «Erpivendoli» sull'organizzazione dei vari organi tecnici necessari per l'attuazione del Piano di collegamento con il CIR. L'accordo è stato raggiunto, ancora una volta, «in linea di massima» e dovrà essere definito nella riunione odierna del Consiglio. La discussione si è sviluppata ieri soprattutto per stabilire quali fossero gli elementi di principio, per l'organizzazione del CIR-ERP, da indicare sul progetto di legge da presentare al Parlamento, in modo che il progetto stesso sia il più vago possibile e permetta al Governo la massima libertà d'azione — limitando al minimo l'odiato controllo delle Camere — sulla utilizzazione del fondo-lire e sulla assegnazione delle merci ERP. Tra l'altro non è stato ancora deciso come presentare la istituzione di un ufficio stampa e propaganda per fare pubblicità al Piano Marshall Tale ufficio, la cui istituzione è obbligatoria per l'Italia in applicazione degli accordi con gli S.U.A., verrà a costare 200 milioni di lire che debbono essere stanziati direttamente dal Governo italiano.

Così, in assenza per il momento di decisioni sull'ERP, l'attenzione dei circoli politici, concentrata ieri mattina sul Consiglio dei Ministri, si è rapidamente spostata sull'articolo di fondo pubblicato dal *Popolo* in merito alle «competenze per l'ERP».

Come è noto aveva già destato molta meraviglia negli ambienti politici il fatto che il quotidiano democristiano avesse completamente ignorato la conferenza stampa dell'onorevole Tremelloni al Viminale. L'editoriale del *Popolo* ha ieri mattina chiarito il mistero e lo ha chiarito nel modo più brusco con una secca sconfessione di quanto affermato e scritto fino ad oggi dagli onorevoli Tremelloni e Merzagora. Il *Popolo* afferma che appare «prematura ogni impostazione di organi e di funzioni che non siano prima discussi e debitamente approvati» e dopo aver criticato le linee dell'organizzazione ERP finora tracciate invita a non mettere in moto meccanismi studiati solo teoricamente.

Prima che la sostanza dell'articolo ciò che veniva messo in rilievo negli ambienti economici e politici era la firma che lo seguiva: quella di Lodovico Montini fratello del sottosegretario di Stato Vaticano. Significativa firma per chi conosce appena una parte di ciò che l'on. Montini ha fatto nel comitato italiano dell'UNRRA attraverso le varie ENDSI, P.C.A., ecc., per estendere quanto più possibile il dominio vaticano sugli «aiuti» americani. Per quanto riguarda la sostanza dell'articolo sono attese con curiosità le reazioni negli ambienti saragattiani. Comunque si metteva ieri in rilievo che ci si trova alla vigilia di un mutamento di rotta nell'organizzazione dell'ERP, mutamento dovuto certamente ad un intervento americano in proposito. C'è da dubitare però che l'intervento si sia avuto in questi giorni e non ancora prima del 18 aprile. In questo caso Tremelloni sarebbe stato bellamente beffato.

In questa situazione comunque era evidente che il Consiglio dei Ministri di ieri non poteva dir nulla di nuovo circa l'ERP.

Stamane probabilmente il Consiglio dei Ministri prenderà in esame il problema delle locazioni e dei fitti.

Uccide il padre e dà fuoco alla casa

L'incendio aveva lo scopo di occultare il delitto

PALERMO, 22. — In contrada Giambrone, territorio di Adramo, è stato rinvenuto carbonizzato fra le macerie di una casetta crollata in seguito ad incendio, il cadavere del contadino Nicolò Cocina di anni 69. E' stato accertato che il Cocina era stato ucciso per motivi di interesse, a colpi di rivoltella, dal proprio figlio Giovanni, di anni 22, il quale aveva poi dato fuoco alla casetta allo scopo di occultarne il crimine. Il parricida, arrestato, ha confessato il delitto fornendone i particolari con ributtante cinismo rivoltella contro la neonata, trapassandole il cranio da una tempia all'altra, e ha quindi rivolto l'arma contro se stesso.

Il protagonista della tragedia, tale Antonio D'Amico, di anni 27, fino a pochi momenti prima del dramma non aveva dato segno della disperazione che l'aveva preso. Padre e figlia sono stati trasportati all'ospedale in stato disperato.

Nonostante un intervento chirurgico, il D'Amico è deceduto in serata.

Accordo confinario russo-finlandese

MOSCA, 22. — La stampa sovietica annunzia che il 19 giugno è stata firmata a Mosca la convenzione che regolerà eventuali questioni ed incidenti di frontiera tra l'Unione Sovietica e la Finlandia. Le trattative si sono svolte in un'atmosfera amichevole, e sono terminate in accordo completo. Per la Finlandia

Si fa decapitare da un treno in corsa

LIVORNO, 22. — Nel tardo pomeriggio di ieri l'ing. Renato Rovesti di 34 anni, direttore del Campo Arar S. L. 59 (situato in località Marzocco), acquattatosi in una siepe nei pressi della linea ferroviaria Roma-Genova, al momento del passaggio di un treno, si è gettato sui binari rimanendo decapitato all'istante. Si ignorano i motivi del suicidio.

Un vedovo disperato uccide la figlioletta

VENEZIA, 22. — Un meccanico angosciato per la morte della propria moglie, avvenuta circa un mese fa per parto, ha sparato un colpo di

Il ricorso dei mezzadri condannati a Perugia

PERUGIA, 22. — I quattro mezzadri condannati nel recente processo di Perugia hanno presentato ricorso.

OGGI ALLA SEGRETERIA DELLA C. G. I. L.

La linea di battaglia per la conquista della rivalutazione

L'"Alleanza" scissionista segna il passo

La Segreteria della CGIL si riunisce oggi alle 18 in Corso d'Italia In discussione la rivalutazione dei salari e degli assegni familiari, la disoccupazione, la vertenza mezzadrile. Non è dunque all'o.d.g. — malgrado le anticipazioni di certa stampa — la questione dell'«Alleanza» scissionista tra i tre partiti del governo.

Nondimeno dell'«Alleanza» si parla ancora: e ne parla, in termini che non potrebbero essere più chiari, l'agenzia ARI — di ispirazione cattolica ufficiale. L'ARI annuncia che è in corso di preparazione «il progetto di legge sul riconoscimento dei sindacati». Con questa legge il governo si proporrebbe di legiferare in materia di struttura interna dei sindacati, e di stabilirne, o meno, la «democraticità».

Dice l'ARI: «Il tono *unitario* e, per molti aspetti, dimesso, nella dichiarazione dell'Alleanza costituita dalle minoranze in seno alla CGIL, sarebbe una conseguenza di intese intervenute all'ultimo momento per non inasprire avanti tempo una situazione che avrà naturale sblocco quando si porrà in discussione la legge sul riconoscimento dei sindacati e la regolamentazione del diritto di sciopero».

Quanto dire: i tre «alleati» vista fallita la loro manovra in sede sindacale, aspettano adesso l'aiuto diretto del governo.

Sempre l'ARI annuncia che Pio XII, nel suo discorso che terrà il giorno di S. Pietro a 70 mila aclisti, «non tralascerà il pronunciarsi sulla questione sindacale»

DOPO LA SVALUTAZIONE DEL MARCO IN GERMANIA

Trattative a quattro interrotte a Berlino

Il piano di riforma per la zona orientale prevede la piena tutela dei diritti dei lavoratori

BERLINO, 22. — In seguito allo accoglimento da parte sovietica della proposta per l'inizio di negoziati a quattro sulla questione della riforma valutaria i rappresentanti sovietici si sono incontrati oggi con quelli anglo-franco-americani per una discussione. Tuttavia, né nella prima riunione tenuta alle 14,45 né nella seconda, iniziatasi alle 20,10, è stato possibile raggiungere un accordo. Nessuna precisazione è stata fatta in merito ad eventuali riunioni future.

Intanto si apprende che i piani per la riforma monetaria nella zona sovietica della Germania, che la Commissione economica tedesca della zona ha presentato ieri sera al Maresciallo Sokolowski, sono stati illustrati dal presidente della Commissione stessa, Heinrich Rau

Dopo avere espresso la fiducia che il comandante sovietico accetterà la proposta di includere Berlino nel piano di riforma (giacchè «Berlino è situata nella zona sovietica ed è con questa, da un punto di vista economico, strettamente legata), Rau è passato ad esaminare le conseguenze della riforma monetaria nella zona orientale, dichiarando: «Gli interessi dei lavoratori, degli impiegati, delle classi medie e degli intellettuali saranno protetti e le perdite che essi soffriranno nel corso delle operazioni per il cambio della moneta verranno ridotte al minimo Il peso principale della riforma sarà sopportato dai trafficanti del mercato nero e dai criminali di guerra.

Le disastrose conseguenze della svalutazione in atto nella Germania occidentale continuano a farsi sentire e si annuncia già per la prossima quindicina il licenziamento di migliaia di operai, mentre migliaia di studenti dovranno abbandonare gli studi per mancanza di denaro Proseguendo, come previsto dagli accordi di Londra, l'opera iniziata con la svalutazione e intesa a creare uno stato della Germania occidentale, i tre governatori militari delle zone occidentali della Germania si incontreranno a Francoforte venerdì prossimo con i ministri presidenti degli stati tedeschi per discutere la compilazione di uno «statuto di occupazione» per il popolo tedesco.

Intanto gli anglo-franco-americani hanno annunciato che nella Germania occidentale, dopo il cambio della moneta, entrerà in vigore un «nuovo sistema fiscale» la cui portata e le cui caratteristiche non è ancora dato stabilire con esattezza.

A Berlino il Partito di Unità socialista ha lanciato un appello agli altri partiti della capitale tedesca affinchè, in vista della situazione monetaria, formino nuovamente il fronte unico già esistente subito dopo la resa della Germania.

ULTIM'ORA

Riforma monetaria nella zona sovietica

BERLINO, 22. — A tarda ora la agenzia «Reuter» annuncia che il maresciallo Sokolovski ha indirizzato una lettera al comandante britannico Robertson e alle autorità francesi e americane per informarli di aver deciso l'attuazione della riforma monetaria nella zona orientale della Germania ed a Berlino.

Quaranta vittime presso Tel Aviv in aspri scontri fra Irgun e Haganah

Una nave carica di munizioni che l'Irgun tentava di introdurre in Israele esplode davanti a Nathania

TEL AVIV, 22. — Gravi conflitti tra forze dell'esercito di Israele e uomini della organizzazione Irgun Zvai Leumi, si sono verificati sulla costa di Israele nei pressi di Tel Aviv. Gli scontri hanno avuto inizio dal tentativo effettuato da parte della nave dell'Irgun «Jabotinski», di sbarcare armi sul territorio di Israele, in violazione sia della tregua che degli accordi intervenuti fra l'Irgun stessa e il governo. Secondo tali accordi come è noto l'organizzazione militare dell'Irgun avrebbe dovuto essere incorporata nell'esercito regolare agli ordini del Governo Provvisorio.

L'Haganah ha aperto il fuoco sugli uomini che tentavano di sbarcare armi, uccidendone tre. Gli uomini della Irgun hanno risposto al fuoco e hanno stabilito una testa di ponte sulla costa. Osservatori dell'ONU si sono portati sul posto.

Un altro tentativo di sbarcare armi è stato effettuato da parte della nave «Altalina» sulla costa a Kfar Virzin nei pressi di Nathania. Ne è derivata una giornata di fuoco, il cui bilancio è rappresentato da quaranta vittime fra morti e feriti.

Più tardi si è sviluppato a bordo della nave carica di armi e di munizioni, un incendio. I combattimenti hanno avuto termine immediatamente e i soldati delle due parti hanno tentato di mettere in salvo la popolazione delle case situate nelle immediate vicinanze del porto. Di lì a poco le munizioni che costituivano il carico dell'«Altalina» hanno cominciato ad esplodere.

L'assassino di Gandhi alla sbarra a Delhi

NUOVA DELHI, 22. — Il processo contro l'assassino di Gandhi e i suoi complici ha avuto inizio effettivo stamane al Forte Rosso a Delhi. Sono presenti 8 accusati, poiché il nono è stato rilasciato dopo una confessione completa da parte sua. E' stato letto agli imputati l'atto di accusa. In esso Godse è accusato dell'assassinio, il dottor Savarkar, considerato come capo del complotto, è accusato di incitamento al delitto e di complotto, gli altri di cospirazione.

La squadra americana attesa nelle acque turche

ISTANBUL, 22. — La squadra della Flotta americana attualmente nel Mediterraneo agli ordini dell'ammiraglio Forrest Sherman, comandante del sesto raggruppamento navale degli Stati Uniti, e composta dagli incrociatori «Fargo», «Huntington» e «Juneau», è attesa ad Istanbul per il 1. luglio prossimo. La permanenza delle unità americane nel Bosforo sarà di una settimana.

X° anniversario CIVIS

VIA UFFICI DEL VICARIO, n. 16-19

VENDITA ESTIVA

STOFFE per uomo

antipiega — tropical — gabardine — cotolè — grisaglie PURISSIMA LANA.

GRATIS la fornitura delle FODERE

STOFFE per signora

panama — popeline — lino e seta pura nelle tinte più nuove, disegni esclusivi.

CONFEZIONI

impermeabili — abiti — giacche — pantaloni di lana e antipiega delle migliori fabbriche.

PREZZI D'ANNIVERSARIO

OMAGGIO cabina fino a dieci persone a Lido, Marechiaro, ecc. - OSTIA

olivetti MULTISUMMA 14

Tutti i calcoli in un attimo

ANNUNZI SANITARI

GABINETTO DERMOCELTICO
SAVELLI
VENEREE - PELLE - EMORROIDI
VICOLO SAVELLI, 30 (Corso Vittorio Emanuele, vicino Cinema Augustus)
Telefono 52 680

Prof. DE BERNARDIS
Specialista VENEREE - PELLE IMPOTENZA
DISTURBI E ANOMALIE SESSUALI
9-12 16-19 fest. 10-12 e per appuntam.
VIA PRINCIPE AMEDEO, 2
angolo Via Viminale (presso Stazione)

Dottor ALFREDO STROM
Malattie veneree e della pelle
EMORROIDI VENE VARICOSE
Ragadi Piaghe Idrocele
Cura indolore e senza operazioni
Corso Umberto 504
(Piazza del Popolo) tel. 61.929
Ore 8-20 — Festivi 8-12

Dottor DAVID STROM
SPECIALISTA DERMATOLOGO
Cura indolore senza operazione
Emorroidi - Vene varicose
Ragadi - Piaghe - Idrocele
VENEREE - PELLE - IMPOTENZA
VIA COLA DI RIENZO, 152
Tel. 34 501 - Ore 8-13 e 16-20
Festivo 8-13 e in
VIA DEL TRITONE, 87
(di fronte al «Messaggero»)
Orario 14-17 - Tel. 460 067

ENDOCRINE
Cura delle sole disfunzioni sessuali
Impotenza, fobie, debolezze, anomalie sessuali, vecchiaia precoce, deficienze giovanili. Visite e cure pre-post matrimoniali. Ore 9-12; 16-18 - Festivi 9-11
Dr. CARLETTI - P. Esquilino, 12
Non si curano malattie veneree